

LA LEGGE NON RICONOSCE LA CONTRIBUZIONE FIGURATIVA PER
LEGGE 104/92

LA CISL DICE NO!

Il decreto Mille Proroghe ha previsto che alle pensioni anticipate - I CUI REQUISITI DEVONO MATURARE ENTRO IL 31 DICEMBRE 2017, PRIMA DI COMPIERE I 62 ANNI - non venga applicata la riduzione sulla quota pensione relativa alle anzianità contributive maturate prima del 1 gennaio 2012.

Questa deroga prevede che il requisito contributivo debba derivare da effettiva prestazione lavorativa, riconoscendo solo alcuni casi di contribuzione figurativa: **maternità, leva, infortunio, malattia, cassa integrazione ordinaria.**

RESTANO ESCLUSI: I CONGEDI PARENTALI, IL CONGEDO STRAORDINARIO PER ASSISTENZA DISABILI, PERMESSI LEGGE 104/92, CASSA INTEGRAZIONE STRAORDINARIA, MOBILITA', DISOCCUPAZIONE, ASPETTATIVA L. 300.

La CISL dice NO! Perché ritiene tale legge ingiusta e fortemente penalizzante nei confronti delle persone che hanno cominciato a lavorare molto giovani e per le persone che dedicano parte del loro tempo al lavoro di cura. Inoltre la scelta di escludere il congedo parentale è in contrasto con le dichiarazioni di sostegno alla maternità e paternità.

Avere escluso dal riconoscimento dei contributi il congedo per la cura dei figli, delle persone anziane e dei disabili, sottolinea come ancora il lavoro di cura non sia considerato, nel nostro Paese, come un valore sociale, ma una scelta individuale da penalizzare.

La CISL è impegnata, a tutti i livelli, a sostenere e ad intervenire per richiedere la modifica della Legge Monti-Fornero.

Nel frattempo ai colleghi e alle colleghe interessate consigliamo di rivolgersi ai nostri uffici INAS, prima di prendere decisioni affrettate.